

Bando

MISSIONE: **Diventare Comunità**

$B^2 = \text{Il bene} \times \text{bene}$

Sistemi di prossimità per contrastare la povertà

Persone.

Opportunità, Autonomia, Inclusione.
Costruiamo il futuro.



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Bando

MISSIONE: Diventare Comunità

$B^2 = \text{Il bene} \times \text{bene}$

- Data pubblicazione: 29 giugno 2020
- Data scadenza: 20 luglio 2020

Elementi di contesto

La Fondazione Compagnia di San Paolo è impegnata nel contrasto alle diverse forme di povertà attraverso la promozione di un “secondo welfare” responsabilizzante¹, orientato a stimolare l'autonoma iniziativa delle comunità sul territorio e a favorire il coinvolgimento e il protagonismo delle persone destinatarie finali delle progettualità.

Dal 2015 al 2018 la Compagnia ha pubblicato diverse edizioni del bando “Fatto per Bene” a sostegno di progetti e sistemi orientati al contrasto alla povertà e al miglioramento della qualità della vita attraverso la diffusione di “beni di prossimità”, ovvero attraverso la distribuzione di sostegni materiali e la promozione di relazioni grazie a reti di solidarietà e mutuo aiuto sviluppate sul territorio. Tali azioni erano volte a sostenere non solo soggetti appartenenti alle categorie a rischio, ma anche persone che, da un precedente stato di benessere o di equilibrio, si erano trovate a fronteggiare condizioni di indigenza.

¹ Per “secondo welfare”, espressione ormai corrente nel linguaggio degli operatori di settore, intendiamo le attività di natura privata che, spesso collaborando con il settore pubblico, producono beni di protezione e promozione sociale.

Scadenza: 20 LUGLIO 2020

MISSIONE: Diventare Comunità

B² = Il bene x bene

L'esperienza maturata in questi anni ha fatto emergere elementi di metodo per la lettura dei bisogni e per l'attivazione di risposte che si sono dimostrati utili nella situazione contingente generata dall'emergenza sanitaria COVID-19.

Gli effetti della pandemia e delle misure messe in atto per il suo contenimento hanno avuto un forte impatto sulla vita delle comunità, destabilizzandone gli equilibri sociali ed economici. Gli operatori delle istituzioni pubbliche e del Terzo Settore hanno repentinamente dovuto rivedere il proprio agire per co-costruire le risposte a bisogni già presenti e a quelli nuovi che hanno coinvolto non solo fasce di popolazione più tradizionali, ma anche quelle che si sono trovate ad affrontare per la prima volta difficoltà importanti, anche materiali, a causa dell'emergenza sanitaria in atto.

Il tema della povertà alimentare e dei beni di prima necessità rappresentavano già di per sé un problema crescente che l'approvazione della Legge Gadda del 2016 contro lo spreco alimentare ha reso più evidente. È riconosciuto infatti che una parte della popolazione si trova in una costante situazione di insicurezza alimentare, pur in presenza di un'abbondanza di offerta: il cosiddetto paradosso della scarsità nell'abbondanza, dove si è di fronte a prodotti alimentari sufficienti a soddisfare il bisogno di ognuno, ma non equamente distribuiti.

In questo contesto il COVID-19 ha fatto emergere ulteriori nodi problematici e anticipato uno scenario probabile di recrudescenza della povertà.

La precarietà lavorativa che si è accentuata a causa della chiusura forzata di molte attività produttive nella c.d. fase 1 ha portato ad un aumento della fragilità soprattutto per chi presentava redditi bassi e discontinui. Equilibri economici familiari già precedentemente fragili si sono spezzati, lasciando le persone prive di accesso ai beni primari.

A queste nuove forme di povertà si è affiancato il peggioramento delle condizioni di vita di persone già in stato di fragilità sociale ed economica, che, accanto a bisogni precedentemente espressi, ne hanno manifestati di nuovi.

Tra i beni di prima necessità il problema alimentare è andato via via acuendosi e si è progressivamente presentato in abbinamento ad altri bisogni fondamentali, ad esempio quello abitativo. L'emergenza sanitaria, inoltre, ha messo in rilievo la necessità di rispondere



Scadenza: 20 LUGLIO 2020

MISSIONE: Diventare Comunità

B² = Il bene x bene

all'isolamento sociale con azioni specifiche di prossimità, volte a rilevare bisogni e attivare risposte efficaci attraverso la costruzione e il consolidamento di relazioni.

Gli **enti pubblici** hanno dovuto gestire in tempi brevi situazioni complesse, tra cui quella degli aiuti governativi attraverso i cosiddetti Buoni Spesa da assegnare alle persone più indigenti. Diverse sono state le modalità adottate per l'attribuzione e la distribuzione: laddove c'erano sistemi socio-territoriali solidi, peraltro, si è palesata una maggiore capacità di reagire prontamente all'emergenza. La dimensione sistemica, accompagnata da un coordinamento effettivo di rete di tutti i soggetti e delle risorse fruibili, sembra aver giocato un ruolo vincente nella raccolta dei bisogni emergenti e nell'erogazione di servizi e beni, anche attraverso azioni di prossimità.

D'altro canto il **Terzo Settore**, in prima linea dall'inizio dell'emergenza, ha manifestato da subito grande flessibilità, capacità di adattamento e resilienza nello svolgere il proprio servizio.

Il **volontariato** in particolare, attraverso modalità consolidate e nuove forme di attivazione appositamente sviluppate, ha assunto una funzione strategica nel contrasto all'isolamento, nella rilevazione di nuovi bisogni e nel praticare nuove forme di solidarietà, nonché di disponibilità alla condivisione.

Alla luce dell'esperienza maturata e dei primi elementi di analisi della fase 1 dell'emergenza COVID-19 emerge come le progettualità che si strutturano come sistemi territoriali, con la partecipazione degli Enti pubblici, del Terzo Settore e del volontariato formale e informale, rappresentino la migliore risposta alle persone in difficoltà, proprio perché si configurano come presidi sociali e di attivazione della comunità.

Finalità generali e obiettivi specifici del bando

Il presente Bando intende sostenere iniziative sul territorio di Piemonte e Liguria che forniscano risposte efficaci di contrasto alla povertà tramite la strutturazione o lo sviluppo di **sistemi**



territoriali² per il recupero e la redistribuzione di eccedenze e donazioni di beni di prima necessità, non solo alimentari, avvalendosi di reti e presidi di prossimità.

Il Bando potrà dare quindi impulso alla realizzazione di azioni concrete che puntino alla costruzione o al consolidamento di sistemi organizzati, non solo in un'ottica di risposta più efficace al momento contingente ma anche di medio-lungo periodo, rafforzando relazioni strutturate e collaborative nei territori.

Obiettivo del bando è quello di favorire sistemi, le cui funzioni siano:

- **prevedere la compresenza di organizzazioni di diverso livello e natura**, di dimensioni formali e informali per intercettare bisogni e costruire risposte diversificate e flessibili;
- **sperimentare e sviluppare forme di coordinamento partecipato** attraverso una struttura organizzativa definita e una dotazione di strumenti condivisi, assicurando anche la connessione con altri servizi territoriali specializzati per orientare, dove possibile, le persone a trovare risposte ad altri loro bisogni;
- **valorizzare il carattere di prossimità dei sistemi territoriali**, prevedendo spazi e occasioni di relazione che consentano l'ascolto dei bisogni e la diversificazione delle forme di accesso alle azioni di aiuto;
- **promuovere l'idea della "comunità che si prende cura"**, stimolando il protagonismo e la responsabilità di tutte le sue componenti attraverso, ove possibile, una combinazione di dono, recupero, scambio e redistribuzione in risposta a bisogni materiali e relazionali;
- **consentire il recupero e la distribuzione di beni di prima necessità, con particolare riferimento a quelli alimentari**, diversificandone e qualificandone l'offerta con impatti sulla salute e sul benessere dei beneficiari;
- **capitalizzare l'accresciuta mobilitazione volontaria** attivata durante la fase 1 del COVID-19 come risorsa per aumentare la capacità di risposta a bisogni diversi, valorizzando le competenze, anche nuove, portate dai volontari.

² Per sistema territoriale si intende un insieme di soggetti che insistono su uno stesso territorio e si comportano come un attore collettivo, riconoscendosi dentro una visione di sviluppo comune.

Scadenza: 20 LUGLIO 2020

MISSIONE: Diventare Comunità

B² = Il bene x bene

Soggetti ammissibili

I progetti possono essere presentati in partenariato dai seguenti soggetti:

- Comuni
- Unioni di Comuni
- Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali
- Altri enti pubblici
- Enti del Terzo Settore

Per un approfondimento sui requisiti soggettivi e oggettivi indispensabili per la presentazione della richiesta di contributo si rimanda a quanto previsto nello Statuto³, nel Regolamento per le Attività Istituzionali⁴ e nelle Linee applicative del Regolamento per le Attività Istituzionali⁵ della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Iniziative ammissibili

Il bando è finalizzato al sostegno di **iniziative interamente volte alla strutturazione o allo sviluppo di sistemi territoriali per il recupero e la redistribuzione di eccedenze e donazioni di beni di prima necessità, non solo alimentari**, a fini di solidarietà sociale sui territori delle regioni Piemonte e Liguria, ad esclusione delle Città di Torino e Genova (già interessate da altre linee di intervento della Compagnia su questi temi). Le azioni devono svolgersi in aree territoriali che includano almeno un comune avente un numero di abitanti superiore a 20.000 e avere una **durata compresa tra i 9 e i 12 mesi**.

³ <https://www.compagniadisanpaolo.it/wp-content/uploads/Statuto-della-Compagnia-di-San-Paolo.pdf>

⁴ https://www.compagniadisanpaolo.it/wp-content/uploads/Regolamento-AI_marzo-2020.pdf

⁵ <https://www.compagniadisanpaolo.it/wp-content/uploads/Linee-Applicative-regolamento-attività-istituzionali-1.pdf>

Contenuti specifici delle iniziative

Le richieste di contributo dovranno riguardare progetti principalmente finalizzati a sviluppare sistemi territoriali per la fornitura di beni e servizi di prima necessità⁶ secondo una logica di prossimità. Ciò dovrà essere realizzato attraverso il coinvolgimento di soggetti presenti sul territorio nei processi di ideazione e realizzazione degli interventi. Le iniziative potranno prevedere, a titolo esemplificativo, sistemi di raccolta e recupero, di scambio e distribuzione di invenduti, eccedenze e donazioni, attraverso l'attivazione della comunità di uno specifico territorio e il rafforzamento dei legami tra enti pubblici e privati, realtà associative informali, cittadini, ecc.

Le proposte dovranno:

- **identificare, mobilitare e mettere in condivisione le risorse** esistenti tra i soggetti del sistema e del territorio per efficientarne la capacità di raccolta e redistribuzione, con l'obiettivo di individuare i beneficiari, di armonizzare gli strumenti e di condividere i criteri di accesso alle azioni di sostegno;
- **sviluppare competenze di ascolto** dei beneficiari da parte degli attori del sistema territoriale e **conoscenza delle risorse del contesto** per orientare le persone alle risposte più adeguate;
- operare attraverso la **promozione di pratiche di prossimità**;
- strutturare **forme di accesso** ad azioni di aiuto e sostegno in modo diversificato, semplice e diffuso, così da poter intercettare beneficiari con caratteristiche differenti;
- **valorizzare la mobilitazione volontaria** attivatasi durante l'emergenza sanitaria per la costruzione di nuove forme di aiuto;
- **promuovere la dimensione della donazione** e non solo quella del recupero delle eccedenze.

⁶ A titolo esemplificativo ma non esaustivo: alimentari e farmaci, prodotti per l'igiene personale, beni per l'infanzia, prestazioni di servizi medici e piccoli lavori artigianali di riparazione.

Scadenza: 20 LUGLIO 2020

MISSIONE: Diventare Comunità

B² = Il bene x bene

Inoltre i progetti potranno, qualora necessario, dotarsi di **beni strumentali, mezzi logistici e locali di servizio condivisi** per la gestione operativa e avvalersi di **piattaforme gestionali e APP**, prestando particolare attenzione ad impiegare, dove possibile, applicativi già disponibili.

Titolarità delle iniziative e partenariati

Il Bando si rivolge a **partenariati privati o pubblico - privati**.

Il partenariato dovrà essere composto da almeno tre enti (due partner oltre il capofila) ed essere fattivo, valorizzando ruoli e competenze di tutti gli enti promotori.

L'ente capofila e i partner dovranno avere i requisiti di ammissibilità indispensabili per la presentazione delle richieste ai sensi dei regolamenti della Compagnia di San Paolo. Solamente i soggetti membri del partenariato potranno essere destinatari di contributo.

Ogni ente potrà presentare un'unica proposta in qualità di capofila o di partner. Sono considerati di particolare rilevanza partenariati che includano l'ente pubblico.

Altri enti potranno essere parte dei progetti quali "soggetti della rete" e contribuire alla realizzazione del progetto. Tra essi, a titolo esemplificativo, indichiamo:

- realtà, formali o informali, che, in forza del loro radicamento territoriale, possano garantire la prossimità e la capillarità di risposta;
- enti di secondo livello territorialmente rilevanti;
- soggetti for profit (aziende agricole, industrie agroalimentari, GDO, negozi al dettaglio, ecc.) che condividano le finalità e partecipino all'attivazione e alla realizzazione del progetto, apportando valore aggiunto allo stesso.

I soggetti della suddetta rete non potranno essere beneficiari di contributi da parte della Compagnia.



Scadenza: 20 LUGLIO 2020

MISSIONE: Diventare Comunità

B² = Il bene x bene

Si segnala inoltre che i seguenti **enti di secondo livello**, il Banco Alimentare del Piemonte, il Banco Alimentare della Liguria, il Banco delle Opere di Carità e il Banco Farmaceutico di Torino, **non** potranno partecipare al bando come capofila o partner, ma esclusivamente come soggetti aderenti alla rete di progetto.

Si sottolinea inoltre la disponibilità della piattaforma "**Banco dei Sospesi**"⁷, iniziativa finanziata dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, a collaborare in qualità di soggetto della rete con i progetti interessati.

Disposizioni finanziarie

La disponibilità complessiva per il presente bando è pari a € 700.000,00.

La richiesta di contributo non potrà essere superiore a € 40.000.

Si precisa che non è richiesto il cofinanziamento obbligatorio.

Spese ammissibili

I costi ammissibili includono spese per personale o collaboratori, affitto di locali, acquisto di attrezzature o materiali (inclusi, soltanto in via eccezionale, beni di prima necessità laddove non fossero reperibili dal circuito delle donazioni o del recupero), rimborsi spese a volontari, acquisto di servizi, costi di comunicazione e diffusione, attività di coordinamento.

Qualora necessario, per iniziative già in corso, verranno accettati giustificativi di spesa con decorrenza dal 1° giugno 2020.

⁷ <https://www.ilbancodeisospesi.it/>

Scadenza: 20 LUGLIO 2020

MISSIONE: Diventare Comunità

B² = Il bene x bene

Modalità di presentazione delle domande

Le richieste di contributo dovranno pervenire all'indirizzo e-mail: missionecomunita@pec.compagnia.torino.it, con oggetto nome dell'ente proponente e nome del bando "B² = Il bene x bene".

L'invio della proposta deve avvenire obbligatoriamente tramite Posta Elettronica Certificata, pena l'esclusione della richiesta.

All'ente proponente è richiesto di presentare la propria proposta secondo il format previsto (Allegato 1), che dovrà essere compilato in ogni sua parte e firmato dal Legale Rappresentante.

I soli enti selezionati quali destinatari di contributo dovranno, a seguito della comunicazione di esito positivo dell'istruttoria, presentare la propria richiesta di contributo tramite il sistema "ROL Richiesta On Line", accessibile dalla sezione "Contributi"⁸ del sito www.compagniadisanpaolo.it, compilando l'Anagrafica Ente (qualora non già presente), il modulo di richiesta contributo "Bando B² = Il bene x bene" e allegando alla ROL l'Allegato 1 e il codice fiscale del Legale Rappresentante, già anticipati tramite posta elettronica.

Documenti necessari

Per presentare richiesta di contributo via e-mail sarà necessario trasmettere:

- l'Allegato 1 debitamente compilato e firmato dal Legale Rappresentante dell'Ente capofila;
- copia della carta di identità e del codice fiscale del medesimo Legale Rappresentante;
- attestazioni di partenariato, collaborazioni e partecipazioni di rete sottoscritte dagli enti interessati.

Nel caso in cui l'ente proponente non abbia già compilato in precedenza la sezione Anagrafica Ente della ROL della Fondazione Compagnia di San Paolo, è tenuto ad inviare già in questa fase

⁸ <https://www.compagniadisanpaolo.it/it/cosa-facciamo/contributi/>



Scadenza: 20 LUGLIO 2020

MISSIONE: Diventare Comunità

B² = Il bene x bene

Atto Costitutivo, Statuto e ultimo bilancio/rendiconto consuntivo approvato, unitamente a quanto indicato precedentemente.

Scadenza di presentazione delle domande

Il termine di presentazione delle proposte è fissato entro le ore 14.00 di lunedì 20 luglio 2020.

Valutazione delle iniziative

Le proposte saranno valutate dalla Fondazione Compagnia di San Paolo sulla base dei seguenti criteri:

- **qualità del sistema territoriale** (coerenza e rilevanza del sistema territoriale che presenta la proposta progettuale; capacità di attivazione di collaborazioni e condivisione delle risorse; presenza di almeno un ente pubblico nel partenariato; capacità di offrire risposte integrate e azioni di prossimità);
- **valore del progetto** (qualità della progettazione, intesa come coerenza esterna - tra progetto e bando - e interna - tra obiettivo generale e piano di attuazione);
- **permanenza dei risultati** (capacità di attivazione di un processo che produca un cambiamento strutturale dell'operatività dei componenti della rete);
- **congruità del piano economico** (congruità del budget in relazione alle dimensioni e alla tipologia dell'intervento).

Esiti

L'elenco degli enti destinatari di contributo sarà pubblicato sul sito della Fondazione Compagnia di San Paolo entro il **15 ottobre 2020**.

È inteso che le iniziative non citate in tale elenco dovranno ritenersi non accolte e quindi escluse dall'attribuzione di contributo. Agli enti selezionati perverrà una successiva comunicazione con le necessarie indicazioni per la compilazione della domanda sulla piattaforma ROL.



Scadenza: 20 LUGLIO 2020

MISSIONE: Diventare Comunità

$B^2 = \text{Il bene} \times \text{bene}$

Modalità di rendicontazione

Le modalità di rendicontazione saranno comunicate dalla Fondazione al momento della sottoscrizione della lettera di delibera del contributo.

Info di contatto

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo e-mail: missionecomunita@compagniadisanpaolo.it.

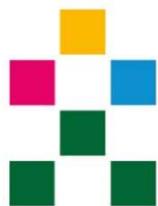
Domande di natura tecnica sulla compilazione della ROL potranno essere poste all'indirizzo e-mail: assistenzarol@compagniadisanpaolo.it.

Attività connesse al bando che coinvolgono i partecipanti selezionati

Gli enti selezionati saranno coinvolti in un percorso di accompagnamento, formazione, monitoraggio predisposto dalla Compagnia di San Paolo, con l'obiettivo di ottimizzare il funzionamento di sistemi e la loro relazione con altri attori in un'ottica collaborativa.

Questo bando partecipa al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite:





Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Corso Vittorio Emanuele II, 75 - 10128 Torino (Italia) / T: +39 011 5596911 / CF 00772450011

compagniadisanpaolo.it